

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPIAGANO

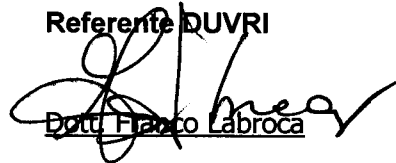
Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDICANTE LE MISURE DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Art. 26 del Decreto legislativo 81/2008

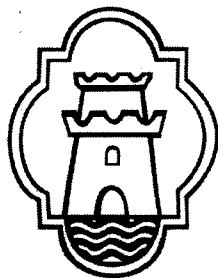
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO PER OTTO ANNI DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATICO DI CONTABILITA’ DELLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI DI POTENZA E DI MATERA, DELL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO E DELL’IRCCS CROB DI RIONERO IN VULTURE.

Referente DUVRI



Dott. Franco Labroca

Potenza, li 11/06/2015



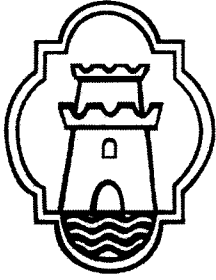
AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPIAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

INDICE

1. PREFERAZIONE	3
2. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE	4
2.1 ACCETTAZIONE del DUVRI	4
2.2 DOCUMENTI DA ACQUISIRSI A CURA DEL COMMITENTE	5
3. NOTIZIE GENERALI relative all'appalto	6
3.1 Figure di riferimento ai sensi del D. Lgs. 81/08	6
4 Natura ed entità delle lavorazioni da appaltare	8
1 INDIVIDUAZIONE rischi da interferenze.	8
2 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	16



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPIAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

Parte I – ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

1. PREFERAZIONE

Il DUVRI è previsto dall'art. 26 - commi 2 e 3 - del D.Lgs. 81/08, disciplinante gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Il documento, redatto dal Committente, ha lo scopo di:

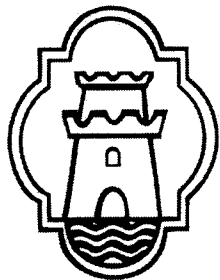
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa appaltatrice e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare.

Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

Il DUVRI viene utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

Con il presente documento vengono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro in cui verranno effettuate le attività oggetto di appalto.

E' comunque necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite.



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCAPAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

2. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

Il presente documento, che contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottarsi al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice presso l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza e quelle svolte dai lavoratori della stessa Azienda, nonché dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, si deve ritenere totalmente condiviso in sede di partecipazione alla gara d'appalto.

A seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, il responsabile della Ditta si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori.

Per le attività lavorative, sarà di volta in volta verificato se sussistano ulteriori condizioni di interferenza tra le attività programmate della Ditta, con quelle di altre ditte presenti, del personale dell'Azienda e con l'utenza.

La Ditta dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed eventuali necessarie integrazioni al presente documento, che saranno oggetto di valutazione da parte dell'Azienda.

In nessun caso le modifiche e/o le integrazioni proposte dalla Ditta Appaltatrice potranno incidere sul costo degli oneri della sicurezza individuati nel presente documento.

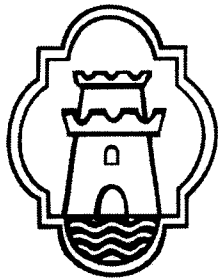
Il documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'impresa appaltatrice che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dall'art. 28 del D.Lgs. 81/08.

La Ditta si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art 17 del D.Lgs. 81/08.

2.1 ACCETTAZIONE del DUVRI

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati nelle varie fasi:

PRIMA FASE (Presentazione del DUVRI):	
Committente - Datore di Lavoro	
Data	firma.....
SECONDA FASE (Aggiudicazione dei lavori):	
Committente - Datore di Lavoro	



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPIAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

Data	firma.....
Datore di lavoro dell'impresa	
Data	firma.....
RSPP dell'impresa	
Data	firma.....
TERZA FASE (Prima dell'inizio dei lavori):	
RLS dell'impresa	

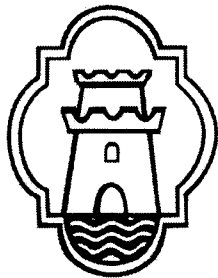
TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente.

2.2 DOCUMENTI DA ACQUISIRSI A CURA DEL COMMITENTE

Prima dell'inizio dell'appalto, l'Azienda Ospedaliera, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, dovrà acquisire tra l'altro la seguente documentazione:

- a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- b) Elenco dei dipendenti con relative informazioni riguardanti:
 - Nominativo;
 - Mansione;
 - Verbale di formazione;
 - Consegna DPI;
 - Orario e luogo di lavoro presso l'Azienda;
- c) DURC ;
- d) Curriculum aziendale;
- e) Posizione INAIL/INPS;
- f) Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera;



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPIAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

- g) Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;
- h) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
- i) Documento valutazione dei rischi (art. 28 del D.lgs. 81/08);
- j) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione.

3. NOTIZIE GENERALI relative all'appalto

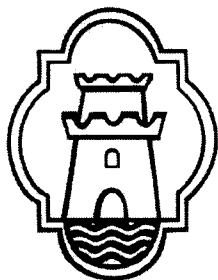
COMMITTENTE Ragione sociale	Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo"
CAP – Città	85100 POTENZA
Tel.:	
Legale Rappresentante	Dott. Rocco A. G. Maglietta Direttore Generale Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo
Natura dell'appalto	PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO PER OTTO ANNI DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATICO DI CONTABILITA' DELLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI DI POTENZA E DI MATERA, DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO E DELL'IRCCS CROB DI RIONERO IN VULTURE.
Ammontare complessivo del servizio (importo a base di gara soggetto a ribasso d'asta)	Euro 3.000.000,00

3.1 Figure di riferimento ai sensi del D. Lgs. 81/08

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO di POTENZA"						
Indirizzo	VIA POTITO PETRONE SNC	CAP	85100	Città	POTENZA	Provincia	(PZ)
Telefono	0971-611111						

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO PER OTTO ANNI DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEL NUOVO SISTEMA INFORMATICO DI CONTABILITA' DELLE AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI DI POTENZA E DI MATERA, DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN CARLO E DELL'IRCCS CROB DI RIONERO IN VULTURE.



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPEGANO

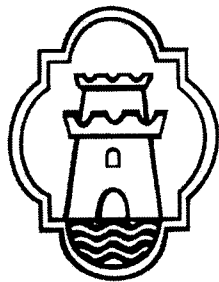
Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro (Direttore Generale)	Avv. Giampiero Maruggi
---------------------------------------	------------------------

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Telefono	0971-612712	Fax	0971-613006
--------------------------------------	----------	-------------	-----	-------------

Responsabile S.P.P.	Ing. Giuseppe SPERA
Addetto alla Valutazione del Rischio Fisico	Geom. Eduardo AMATI
Addetto alla Valutazione del Rischio Stress lavoro correlato	Dott. Nicola DI CHIARA
Addetto al Rischio Chimico	Dott. Giuseppe PUGLIESE
Addetto al Rischio Ambientale	Dott. Mario GRECO
Addetto al Rischio Videoterminali	Dott. Franco LABROCA
Addetto al Rischio Biologico	Dott. Salvatore LAURITA
Addetto al Rischio Movimentazione Manuale Carichi	Dott. Antonio MASI
Addetti al Rischio Incendio ed Impianti Tecnologici	Ing. Donato MARTINO
Addetto al Rischio Apparecchiature Diverse	T.I.E. Gerardo ABRIOLA
Addetto al Rischio Elettrico	Ing. Pietro DE STEFANO
Addetto al Rischio Apparecchiature e Tecnologie Biomediche	Ing. Pierpaolo GALLI
Addetto al Rischio Strutture/Edilizia	Geom. Marco ELEUTERI
Addetto alla Logistica nel plesso ospedaliero	Dott. Franco LABROCA
Addetto alla Formazione ed Informazione	Dott. Nicola DI CHIARA



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPIAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

4 Natura ed entità delle lavorazioni da appaltare

L'oggetto di gara consiste nella progettazione e realizzazione di un sistema aziendale e regionale informativo contabile integrato, comprensivo di assistenza, Manutenzione MAC e MEV, per un periodo di otto anni.

L'appalto ha per oggetto il progetto di dettaglio, la fornitura e la manutenzione di un sistema di gestione contabile, comprensivo di hardware, software applicativo e software di base, ad integrazione/sostituzione di quanto già posseduto dalle singole Aziende, secondo quanto meglio specificato nel capitolato tecnico di gara.

Di rilevanza quindi ai fini della valutazione dei rischi di interferenze sono prevalentemente le seguenti attività in quanto possono richiedere accesso alle strutture aziendali:

- ✓ Fornitura e manutenzione del sistema di gestione contabile, comprensivo di hardware, software applicativo e software di base, ad integrazione/sostituzione
- ✓ Assistenza e formazione on-site, come richieste dall'Azienda Sanitaria nelle modalità previste dal contratto.
- ✓ Servizi d'installazione chiavi in mano e posa in opera di tutto quanto fornito di stretta pertinenza dei beni strumentali inseriti nel progetto incluse eventuali opere elettriche e di cablaggio necessarie alla preparazione dei locali, nonché la integrazione dell'esistente e dell'infrastruttura di rete.

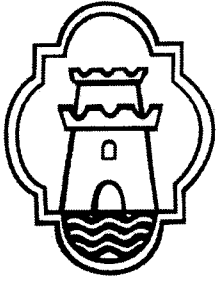
PARTE II

1 INDIVIDUAZIONE rischi da interferenze.

L'esecuzione dell'appalto prevede l'accesso alle aree delle sedi aziendali interessate dalle attività in appalto, adibite ad uffici e affini (sale riunioni-formazioni), ai locali tecnici (p.es. sale server.), nonché alle aree esterne alle strutture stesse.

La Ditta aggiudicataria, anche al fine di eliminare o gestire al meglio, le interferenze concorderà sempre con il responsabile dell'esecuzione del contratto aziendale o, su indicazione di quest'ultimo, con i responsabili UU. OO. interessate.

Si riportano nelle tabelle che seguono, per ogni fattore di rischio da interferenze individuato, l'attività di cooperazione e/o di coordinamento necessaria per l'abbattimento del rischio, nonché l'individuazione di ogni necessaria misura preventiva da adottarsi conseguentemente.



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPEGANO

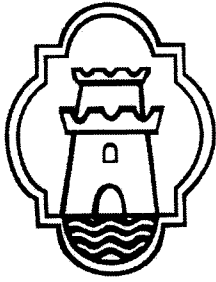
Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

In particolare, nella Tabella 1, si riportano i fattori di rischio generici proprie delle strutture in cui verranno svolte le attività in appalto e nella Tabella 2 i rischi immessi dalla ditta. In entrambe le tabelle viene individuata l'attività di cooperazione e/o di coordinamento necessaria per l'abbattimento dei rischi, comprensiva dell'individuazione di ogni necessaria misura preventiva da adottarsi conseguentemente.

Resta fermo per la Ditta Aggiudicataria, l'obbligo di redigere il proprio documento di valutazione dei rischi riferito ai luoghi ed alle attività oggetto dell'affidamento, contenente la valutazione di tutti i rischi correlati all'attività e tutte le misure di prevenzione e protezione adottate per l'abbattimento degli stessi.

TAB. 1 INDIVIDUAZIONE RISCHI POTENZIALMENTE INTERFERENTI CON L'ATTIVITA' DELL' APPALTATORE CAUSATI DA LUOGHI DI LAVORO, ATTREZZATURE, IMPIANTI ED ATTIVITA' DELL' AZIENDA E RELATIVI INTERVENTI DI COOPERAZIONE DA ADOTTARSI PER IL LORO ABBATTIMENTO

CATEGORIA DI RISCHIO	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
PERICOLI NEI PERCORSI INTERNI ed esterni Rischio Incendio e Scivolamento	Nel caso di riscontro di pavimenti delle aree delle strutture che presentino buche, dislivelli, instabilità, difetti tali da comportare inciampo e scivolamento la ditta dovrà darne immediata notizia al Responsabile dell'esecuzione del contratto, per la valutazione e la predisposizione dei necessari interventi da parte dell'Azienda.	Il Responsabile dell'esecuzione del contratto si attiva al fine di promuovere interventi di manutenzione per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito, coprendo eventuali buche o sporgenze pericolose, realizzando scivoli di raccordo fra piccoli dislivelli, levigando i materiali di pavimentazione, addolcendo il passaggio da un materiale di pavimentazione ad un altro.
USO PERCORSI CON PENDENZA Rischio DISLIVELLI > 8%	La ditta adotta idonee misure per la presenza di percorsi con pendenza > 8% .	Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, competente per territorio, per il tramite dei propri referenti tecnici aziendali, provvede ad informare la ditta se nei percorsi sono presenti dislivelli del pavimento nei corridoi e nei passaggi con pendenza > 8% anche se dotati di rampe.

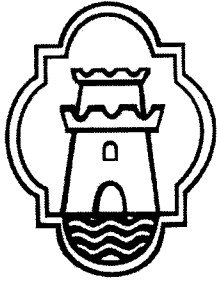


AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPIAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

<p>USO PERCORSI CON PERICOLO DI CADUTA Rischio CADUTA</p>	<p>Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di buche o aperture nei pavimenti o passaggi sopraelevati non protetti, la ditta dovrà darne immediata notizia al Responsabile dell'esecuzione del contratto.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto attiva l' U.O. Attività tecniche territorialmente competente, che concorda con la ditta i necessari lavori di manutenzione per garantire protezioni (es. parapetto "normale" da 100 cm) e passaggi sicuri e segnalati</p>
<p>ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI Rischio CADUTE SCIVOLAMENTI Interferenze SOVRAPPOSIZIONI INTRALCI</p>	<p>Nella frequentazione degli ambienti di lavoro il personale deve prestare attenzione ai percorsi. Possono essere presenti tratti di pavimentazione con rischio maggiore di scivolamento per il minor coefficiente di attrito dovuto al tipo di materiale o all'usura o al trattamento superficiale effettuato dalla ditta che esegue le pulizie. Il personale deve indossare idonee calzature antiscivolo ed osservare la cartellonistica.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, tramite personale interno all'uopo individuato, verifica che tutti gli ambienti ed i percorsi siano adeguatamente illuminati, che non sussistano scalini troppo alti, che siano presenti corrimano dove necessario, che le pavimentazioni non presentino rischio di scivolamento, e che non siano presenti elementi che esponano a rischio inciampo.. Diversamente espone cartellonistica di pericolo.</p>
<p>USO PERCORSI SCARSAMENTE ILLUMINATI Rischio INFORTUNI</p>	<p>Nel caso sia necessario utilizzare e percorrere aree non adeguatamente illuminate la ditta deve darne comunicazione al Responsabile dell'esecuzione del contratto..</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto, verifica, per il tramite del personale dell'U.O. Attività tecniche, che le aree esterne siano mantenute illuminate in modo adeguato al tipo di attività svolta. Promuove la cooperazione al fine di rimuovere eventuali situazioni di rischio definendo i necessari interventi e la competenza.</p>
<p>USO IMPROPRIO DEI LOCALI Rischio INCENDIO ED IGIENICO</p>	<p>Non è ammesso l'uso di locali che non siano stati assegnati dall'Azienda Ospedaliera. Nel caso di assegnazione, l'uso dovrà essere confacente alla destinazione assegnata.</p>	<p>Il responsabile di ogni UU.OO., vigila sull' uso corretto degli spazi assegnati conformemente alla destinazione d'uso.</p>
<p>USO DI LOCALI DI DEPOSITO ASSEGNATI DALLA DIREZIONE SANITARIA Rischio INCENDIO ED IGIENICO - SANITARIO</p>	<p>Non è previsto ne è ammesso l'uso di locali depositi. Nel caso insorgesse la necessità, i locali vanno assegnati dall'Azienda Ospedaliera. Il carico d'incendio, in tal caso, non deve essere mai superiore a 30 KG/mq di legna standard. Se occorre utilizzare le vie di percorrenza per depositi temporanei di materiali, le aree occupate, con oneri a carico della Ditta aggiudicataria, devono</p>	<p>Il responsabile di struttura, tramite i propri referenti, vigilano sull'uso di eventuali locali o di zone assegnate alla ditta per depositi temporanei.</p>

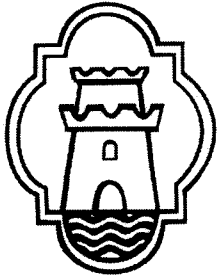


AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPIAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

	<p>essere delimitate con opportune barriere che impediscano l'accesso e siano ben visibili.</p> <p>Gli ingombri che si prevede possano perdurare per più di una giornata, devono essere segnalati ai responsabili delle strutture, per predisporre eventuali misure temporaneamente modificative delle normali attività.</p> <p>E' vietato effettuare depositi lungo le vie di esodo.</p> <p>E' vietato il consumo di vivande nei locali deposito. Non devono essere svolte attività diverse dalla destinazione d'uso originale.</p>	
<p>USO DI PORTE, CANCELLI E PORTONI rischio RISCHI VARI Interferenze RISCHI ESISTENTI</p>	<p>Nell'uso di porte, cancelli e portoni occorre verificare l'assenza di persone nei punti pericolosi compresi tra i battenti e gli elementi fissi</p>	<p>I Responsabili delle strutture interessati dall'esecuzione delle attività in appalto, per il tramite di personale all'uopo incaricato, informano la ditta di eventuali interventi manutentivi che impediscano il regolare passaggio di mezzi e persone.</p>
<p>INTERVENTI SU MACCHINE ED IMPIANTI rischio RISCHI VARI Interferenze RISCHI ESISTENTI</p>	<p>Il personale della ditta aggiudicataria non deve manomettere o rimuovere i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti (ad es. carter, coperture, tunnel, barriere fotoelettriche, ecc.).</p>	<p>L'Azienda, tramite il proprio personale di riferimento all'uopo individuato, verifica che i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti non siano rimossi o manomessi.</p>
<p>USO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, MONTALETTEGHE rischio USO ELEVATORI interferenze SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, INTERRUZIONI SERVIZIO</p>	<p>La ditta nell'uso degli elevatori delle strutture, ove presenti, dovrà considerare l'ipotesi che si possano verificare i seguenti incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancato livellamento al piano con formazione di un gradino pericoloso - urto con porte in movimento e non - azionamento automatico del paracadute per emergenza - intrappolamento in cabina - uso improprio da parte di terzi - caduta di materiale o persone nel vano - messa in moto della cabina anche se le porte non sono perfettamente chiuse <p>Per ciascuno di questi eventi la ditta dovrà informare i propri dipendenti sul corretto comportamento da adottare.</p> <p>La ditta darà disposizioni ai propri operatori in modo da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare, nel caso di cabine di montacarichi senza porte, che vi possa essere qualsiasi contatto dell'operatore o dei materiali o dei mezzi trasportati, con il lato aperto, onde evitare colpi, urti, inciampi, intrappolamenti - evitare di sovraccaricare la cabina rispetto alla portata stabilita; 	<p>L'Azienda, attraverso la U.O. Tecnico Patrimoniale, fornirà ogni utile informazione alla ditta sui congegni di sicurezza presenti nelle diverse cabine degli elevatori aziendali. vigila sul corretto utilizzo degli elevatori.</p>

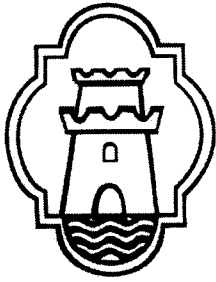


AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPIAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

	<ul style="list-style-type: none"> - non mantenere occupato l'impianto con stratagemmi (copertura fotocellula, azionamento dispositivi di riapertura con ostacoli); - segnalare al SPP ogni incidente, mancato incidente, guasto verificatosi - impedire che in caso di emergenza incendio i propri operatori utilizzino gli impianti. <p>La ditta darà disposizioni perché in caso di emergenza nell'uso degli elevatori i propri operatori, se chiusi in cabina, comunichino con l'esterno rimanendo in cabina tranquilli; azionino il pulsante di allarme ; utilizzino l'impianto citofonico o telefonico e luci di emergenza; siano a conoscenza del numero da chiamare per effettuare eventuali " manovre a mano" o altro.</p>	
USO IMPIANTI ELETTRICI Rischi GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE	<p>Per l'utilizzo dell'impianto elettrico è fatto sempre obbligo alla ditta di coordinarsi con i responsabili di struttura. Nel caso di necessità di utilizzo degli impianti elettrici, a fronte di dubbi circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture (per esempio per cedimento di isolante..), occorre darne immediata comunicazione al responsabile di struttura ed al responsabile dell'esecuzione del contratto. Non è consentito effettuare alcuna modifica ed alcun intervento sugli impianti.</p>	<p>I responsabili della struttura per il tramite dei propri referenti tecnici aziendali, si attivano al fine della verifica sulla possibilità di utilizzo dell'impianto, definendone le modalità di utilizzo da parte dell'appaltatore, nonché delle condizioni dello stesso a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture: in tali casi valutano la possibilità di continuare o interrompere il servizio.</p>
USO DI PRESE A SPINA MULTIPLE Rischi SOVRACCORENTI	<p>E' vietato l'utilizzo contemporaneo di più apparecchi mediante prese a spina multiple per evitare che si realizzi una potenza complessiva superiore a quella tollerabile dalle portate dei cavi e l'intervento degli interruttori magnetotermici dei quadri a monte.</p>	<p>Il Responsabile dell'esecuzione del contratto ed i responsabili delle strutture in cui si svolgono le attività in appalto, anche tramite propri referenti, verificano che non siano utilizzate prese a spina multipla</p>
USO APPARECCHI ELETTRICI Rischi PROTEZIONE INADEGUATA	<p>Pur evidenziando che l'accesso alle strutture si limiterà ad ambienti ordinari (uffici), si rammenta che, in caso di necessità, dovranno essere utilizzate apparecchiature con grado IP crescente in funzione del gruppo di appartenenza dei locali.</p>	<p>L' Azienda, attraverso il personale dell' Ufficio Tecnico e gli addetti del SPP, verificherà l'idoneità delle eventuali apparecchiature utilizzate.</p>
AMBIENTI CON QUADRI ELETTRICI Rischi INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE	<p>La ditta appaltatrice non deve mai ostacolare l'accesso ai quadri elettrici secondari, a servizio delle varie zone/reparti, allocati in locali comuni, la cui posizione è studiata per consentire un facile e rapido intervento al personale</p>	<p>L' Azienda, attraverso il personale dell' U.O. Attività Tecniche e gli addetti del SPP, ove presenti, vigila affinché l'accesso ai quadri elettrici sia sempre garantito.</p>



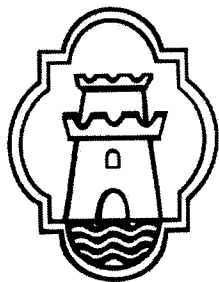
AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA

OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOFANCO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

	tecnico dell'Azienda.	
ACCESSI AGLI AMBIENTI OSPEDALIERI (rischio biologico)	<p>Pur evidenziando che l'accesso alle strutture si limiterà eventualmente ai locali tecnici ed agli ambienti ordinari (uffici), la ditta deve garantire che i propri operatori rispettino le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trattare ogni materiale presente, o eventualmente abbandonato, come potenzialmente contaminato da agenti biologici; distinguere e rispettare i segnali di divieto e di pericolo (es. rischio biologico , chimico , radiologico). 	<p>I preposti dei laboratori e dei reparti tutti, nell'ambito della loro attività di sorveglianza e vigilanza, verificano che il personale della ditta pratici misure di prevenzione e protezione almeno pari a quelli attuati dal personale dell'Azienda ospedaliera e che comunque sia evitata ogni esposizione con comportamenti corretti ed adeguati.</p>
PRESENZA DI AMBIENTI DI LAVORO CONTROLLATI	<p>Negli ambienti di lavoro controllati di seguito elencati è di norma tassativamente vietato l'accesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - zone dove sono presenti e funzionanti fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (apparecchi radiologici e non ionizzanti (es. UV microbicidi , microonde, luci laser) - in generale i laboratori (di microbiologia, di farmacia per citostatici o galenici....) - tutte le zone di lavoro dove occorre garantire l'asepsi - ogni altro luogo dove il dirigente preposto ritiene opportuno formulare limitazioni. 	<p>L' Azienda (mediante le figure preposte individuate dai responsabili di struttura) ove siano presenti ambienti di lavoro controllati, vigila sul divieto di accesso da parte di non autorizzati.</p>
PRESENZA DI AMBIENTI A RISCHIO CHIMICO rischio CHIMICO INTERFERENZE PRESENZA DI AGENTI CHIMICI PERICOLOSI	<p>E' vietata la frequentazione delle aree destinate a laboratori E' altresì vietato l'accesso alle sale operatorie dove può sussistere il rischio di inalazione di gas anestetici (N2O, isofluorano , enflurano..) per perdite dal gruppo anestesiológico, in fase di induzione o nell'aria espirata dal paziente.</p>	<p>L' Azienda (mediante le figure preposte individuate dai responsabili di struttura) ove siano presenti ambienti di lavoro esposti a rischio chimico vigila sul divieto di accesso da parte di non autorizzati.</p>
DIVIETO DI MANGIARE E BERE rischio CHIMICO E BIOLOGICO Interferenze RISCHI ESISTENTI	<p>E' vietato mangiare e bere in tutti i locali delle strutture ad eccezione di quelli destinati a tale scopo ed adeguatamente arredati, predisposti, e igienicamente puliti</p>	
MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI Rischio INCENDIO	<p>Devono essere evitate condizioni che possano generare un innesco di incendio. In tutti gli ambienti vige il divieto di utilizzo di fiamma libera, il divieto di fumo ed il divieto di utilizzo di</p>	<p>L' utilizzo di fiamme libere e di attrezzature con sorgenti di calore deve essere autorizzato per iscritto. Se si eseguono lavori</p>



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

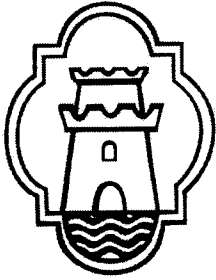
OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPIAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

	apparecchiature elettriche (es. fornelli, piastre elettriche, stufette, forni a microonde, caloriferi portatili, frigoriferi, ecc.).	interessanti le zone a rischio di esplosione o incendio (es. archivi) occorre prendere tutte le misure necessarie concordandosi con la direzione Sanitaria.
SMALTIMENTO RIFIUTI Rischio: INQUINAMENTO IMPIANTO FOGNARIO	La ditta garantisce che i servizi igienici messi a disposizione non siano utilizzati per scarichi di materiali e reflui o come deposito o altri usi diversi da quello originale.	L'Azienda mette a disposizione dei lavoratori adeguati servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta appaltatrice.
LUOGHI DI LAVORO CON PRESENZA DI ALTRE DITTE Rischio: interferenze con altre attività	Possono essere presenti attività di altre ditte esterne. Nel caso la Ditta Appaltatrice rilevi interferenze con terzi Appaltatori, ne informa tempestivamente l'Azienda Ospedaliera.	L'Azienda, per il tramite di propri referenti, informa tempestivamente la Ditta della copresenza eventuale di altre ditte esterne predisponendo quanto necessario per eliminare sovrapposizioni di orari e qualsiasi interferenza.
GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO Rischio: INCENDIO Interferenze RISCHIO SISTEMI	La ditta deve assicurare un'adeguata informazione e formazione del proprio personale in materia di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza incendio nell'ambito in cui opera.	L' Azienda rende edotto il personale della Ditta delle vie di fuga, delle misure di emergenza e del comportamento da attuarsi in caso di emergenza.

TAB. 2 INDIVIDUAZIONE RISCHI CONSEGUENTI A POSSIBILI INTERFERENZE SPECIFICAMENTE IMMESSI DALL' APPALTATORE E RELATIVI INTERVENTI DI COORDINAMENTO PER IL LORO ABBATTIMENTO

FATTORI E RISCHIO INFORMAZIONI SU RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA RISCHIO VARI	AZIONI APPALTATORE	AZIONI COMMITTENTE
	La Ditta si impegna a segnalare al responsabile dell'esecuzione del contratto, ogni situazione non contemplata o sufficientemente valutata nel presente documento e che si dovesse riscontrare nel corso dell'espletamento del servizio.	L'Azienda, per il tramite del responsabile dell'esecuzione del contratto, si impegna a collaborare con la ditta per l'acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più sicuro svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto
FORMAZIONE DEI LAVORATORI Rischio INCENDIO	La ditta assicura ai propri lavoratori un'adeguata informazione e formazione in merito ai comportamenti corretti da adottare in ambito sanitario.	I responsabili delle strutture in cui si esplicano le attività in appalto, verificano che, durante l'accesso, il personale della ditta adotti comportamenti adeguati.
LAVORI IN ALTEZZA, MA NON IN QUOTA	Per l'esecuzione dei lavori temporanei in altezza (attività	Il personale dell'AZIENDA, i visitatori e gli utenti non devono

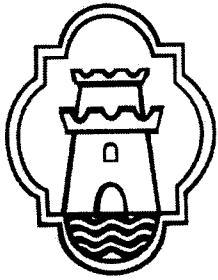


AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPEGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

<p>Rischio: CADUTA DALL'ALTO Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, URTI (con particolare riferimento alla fase d'installazione chiavi in mano e posa in opera di tutto quanto fornito di stretta pertinenza dei beni strumentali, cablaggi ed opere murarie comprese)</p>	<p>lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza < a 2 m rispetto ad un piano stabile) formare il personale all'uso dei mezzi. Mettere a disposizione e far utilizzare idonea attrezzatura. Le scale portatili dovranno essere conformi alla norma UNI 131 e rispettare i requisiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza. Quando l'uso delle scale, per la loro altezza o per altre cause, comporti pericolo di sbandamento, esse devono essere adeguatamente assicurate o trattenute al piede da altra persona. Garantire la posizione orizzontale dei pioli. I lavoratori devono disporre in qualsiasi momento di un appoggio e di una presa sicuri. Nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala quando se ne effettua lo spostamento laterale. Le scale doppie non devono superare l'altezza di m 5 e devono essere provviste di catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura della scala oltre il limite prestabilito di sicurezza. Evitare la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori. Adottare accorgimenti onde evitare cadute dall'alto di materiali (delimitazione aree e segnaletica)</p>	<p>trovarsi nelle immediate vicinanze dei lavori in altezza. Concordare con il responsabile dell'esecuzione del contratto, che si avvarrà del personale tecnico di riferimento delle strutture, modalità e tempi di intervento. Il personale tecnico, oltre al referente della ditta appaltatrice, vigila sul rispetto delle buone regole descritte a carico della ditta.</p>
<p>LAVORI IN QUOTA Rischio: CADUTA DALL'ALTO Interferenze: SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, URTI (con particolare riferimento alla fase d'installazione chiavi in mano e posa in opera di tutto quanto fornito di stretta pertinenza dei beni strumentali, cablaggi ed opere murarie comprese)</p>	<p>Per l'esecuzione dei lavori temporanei in quota (attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile), fatto salvo quanto previsto dall'art. 111 del D.lgs. 81/08 che sancisce gli obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota, la Ditta aggiudicataria dovrà adottare ogni accorgimento utile onde evitare cadute dall'alto di materiali e la presenza, anche casuale, di persone non addette ai lavori (delimitazione aree e segnaletica)..</p>	<p>Il personale dell'Azienda, i visitatori e gli utenti non devono trovarsi nell'area sottostante i lavori in quota. E d'obbligo concordare con il responsabile dell'esecuzione del contratto, che si avvarrà del personale tecnico di riferimento delle strutture, modalità e tempi di intervento. Il personale tecnico, oltre al referente della ditta appaltatrice, vigila sul rispetto delle buone regole descritte a carico della ditta.</p>
<p>USO IMPIANTI ELETTRICI Rischio: GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE</p>	<p>Nel caso di necessità di utilizzo degli impianti elettrici, a fronte di dubbi circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture</p>	<p>I responsabili di struttura per il tramite dei propri referenti tecnici aziendali, si attivano al fine della verifica sulla possibilità di utilizzo</p>



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOFANCO

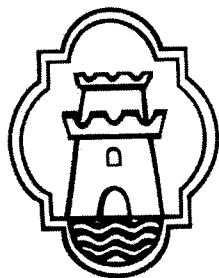
Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

	(per esempio per cedimento di isolante..), occorre darne immediata comunicazione al responsabile di struttura. Non è consentito effettuare alcuna modifica ed alcun intervento sugli impianti. Per l'utilizzo dell'impianto elettrico è fatto sempre obbligo alla ditta di coordinarsi con i responsabili di struttura.	dell'impianto, definendone le modalità di utilizzo da parte dell'appaltatore, nonché delle condizioni dello stesso a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture: in tali casi valuta la possibilità di continuare o interrompere il servizio.
IDENTIFICAZIONE LAVORATORI Rischio: LAVORO PREG	I lavoratori dell'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice devono esporre un apposito tesserino di riconoscimento con fotografia indicante le proprie generalità ed il datore di lavoro	Il responsabile dell'esecuzione del contratto verifica l'osservanza di questa disposizione
USO LOCALI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA Rischio: RISCHI VARI Interferenze SOVRAPPORZIONI INTRALCI	I locali in cui la ditta dovrà espletare i servizi e le forniture dovranno essere oggetto di verifica da parte della stessa prima dell'inizio del servizio stesso.. Nel caso la ditta riscontri carenze in materia di igiene e sicurezza deve effettuare apposita segnalazione al responsabile dell'esecuzione del contratto.	
GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO Rischio: INCENDIO Interferenze RISCHI ESISTENTI	La Ditta indica il nome dei propri addetti all'emergenza, che si coordineranno con gli addetti aziendali. Le vie di fuga devono essere mantenute sempre sgombre. La ditta deve assicurare un'adeguata informazione e formazione del proprio personale in materia di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza incendio nell'ambito in cui opera.	L'Azienda rende edotto il personale della Ditta delle vie di fuga, delle misure di emergenza e del comportamento da attuarsi in caso di emergenza.

2 VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima degli oneri della sicurezza da sostenere per l'attuazione delle misure preventive finalizzate all'abbattimento dei rischi da interferenze e non assoggettabili a ribasso d'asta è stata fatta tenendo conto delle Linee Guida per la stima dei costi per la sicurezza nei contratti pubblici di forniture e servizi redatte da ITACA GDL Sicurezza Appalti (approvate dalla Conferenza delle regioni il 20 marzo 2008), in accordo con quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Vigilanza n. 3/2008.

Nella fattispecie non sono stati individuati rischi da interferenze da abbattere mediante l'utilizzo di apposite misure di sicurezza, ma solo obblighi di osservanza di corrette norme



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE S. CARLO

OSPEDALE "SAN CARLO" DI POTENZA
OSPEDALE "SAN FRANCESCO DI PAOLA" DI PESCOPIAGANO

Via Potito Petrone – 85100 Potenza | Codice fiscale e Partita IVA - 01186830764

comportamentali durante l'accesso alle strutture aziendali.

Presidi di sicurezza, dispositivi di protezione individuali, apprestamenti, attrezzature e misure di protezione collettiva richiesti per l'espletamento del servizio e delle forniture sono direttamente correlate ai rischi propri dell'attività dell'appaltatore, e come tali i relativi oneri sono a da definirsi a cura della ditta aggiudicataria.

Si ritiene distinguere dall'importo a base d'asta, quindi da non assoggettare a ribasso, i costi relativi alla attività di coordinamento limitata unicamente a disciplinare le modalità di accesso e di utilizzo delle aree delle strutture aziendali interessate dall'espletamento del servizio.

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

Descrizione	Unità Misura	Quantità	Imp. Unitario	Imp. Totale
Riunioni ed attività di coordinamento Si prevedono 4 incontri x 2 h annue	ore/anno	4x2	€ 50 /h	€ 400
Totale annuo				€ 400
Totale per durata appalto (8 anni x € 400)				€ 3.200

Costi Segnaletica di sicurezza e per delimitazioni aree lavoro:

Non si prevedono costi per segnaletica

TOTALE COSTI SICUREZZA per rischi interferenti (AOR San Carlo) : € 3.200,00

Si ribadisce infine che per i costi della sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta dalla ditta aggiudicataria, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato.

Referente DUVRI


Dott. Franco Labroca